



Il Ministro della cultura

Istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Saverio Tutino

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA la legge 1° dicembre 1997, n. 420, e successive modificazioni, recante “*Istituzione della Consulta dei Comitati Nazionali e delle Edizioni Nazionali*”;
- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Codice in materia di protezione di dati personali*”;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;
- VISTA la Circolare della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali n. 5 del 28 febbraio 2022 recante “*Interventi in materia di Comitati nazionali per le celebrazioni, le ricorrenze o le manifestazioni culturali e di Edizioni nazionali*”;
- VISTO il decreto ministeriale 15 luglio 2021, con il quale sono stati nominati i componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali, per un triennio a decorrere dalla data del predetto decreto;



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto ministeriale 25 novembre 2022 recante “*Ripartizione dei fondi assegnati ai Comitati nazionali e alle Edizioni nazionali per l’anno finanziario 2022*”, il quale ha previsto un contributo di 5.000,00 euro per l’istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Saverio Tutino;

DECRETA

Art. 1

1. È istituito il Comitato nazionale con il compito di programmare, promuovere e curare lo svolgimento delle manifestazioni per le celebrazioni del centenario della nascita di Saverio Tutino.

Art. 2

1. Il Comitato nazionale è composto da:

- Gloria Argeles, scultrice;
- Guido Barbieri, professore di Storia ed estetica della musica presso il Conservatorio “Bruno Maderna” di Cesena, critico musicale e autore di testi, libretti e readings;
- Francesca Bartolomei, regista televisiva, funzionaria responsabile dell’Area regia e grafica delle news della Rai e della cura dell’immagine di tutti gli eventi istituzionali di cui la Rai è Host broadcaster;
- Giovanni Battista Beretta, giornalista professionista;
- Ugo Berti Arnoaldi Veli, Vice Presidente della Fondazione Biblioteca del Mulino;
- Ilaria Carla Anna Borletti Dell’Acqua, manager e politico;
- Albano Bragagni, imprenditore, Presidente della Fondazione Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano;
- Camillo Brezzi, professore ordinario di Storia contemporanea presso l’Università degli studi di Siena;
- Pier Vittorio Buffa, giornalista e scrittore, professore presso l’Istituto di formazione per il giornalismo di Urbino;
- Natalia Cangi, Direttrice organizzativa della Fondazione Archivio Diaristico Nazionale;
- Alessandro Casellato, professore associato di Storia contemporanea, Storia sociale, Storia dell’Italia contemporanea e Storia orale presso il Dipartimento di studi umanistici dell’Università Ca’ Foscari di Venezia;
- Pietro Luigi Clemente, già professore di Antropologia culturale presso l’Università di Firenze, Presidente onorario della Società Italiana per la Museografia e i Beni Demo-Etno-Antropologici;
- Giancarlo Della Luna, ingegnere Presidente del Consiglio di amministrazione della Società Chemitec sistemi a r.l.
- Giovanni De Luna, già professore ordinario di Storia contemporanea presso l’Università di Torino;
- Duccio Demetrio, già ordinario di Filosofia dell’educazione e di Teorie e pratiche della narrazione presso l’Università degli Studi di Milano Bicocca, fondatore e Direttore del Centro studi e ricerche della libera Università dell’autobiografia di Anghiari;
- Paolo De Simonis, giornalista, già docente universitario;
- Gabriella D’Ina, già Direttore editoriale della casa editrice Feltrinelli, docente di Storia dell’editoria al MasterBook presso IULM;
- Michele Di Sivo, Soprintendente archivistico e bibliografico della Toscana del Ministero della cultura;
- Edgarda Ferri, giornalista, scrittrice e saggista;



Il Ministro della cultura

- Marcello Flores d'Arcais, membro della International Association of Genocide Scholars, già professore di Storia comparata presso l'Università di Siena;
- Giorgio Frasca Polara, giornalista professionista e scrittore;
- Patrizia Gabrielli, professoressa ordinaria di Storia contemporanea e di Storia di genere presso il Dipartimento di Scienze politiche e internazionali dell'Università di Siena;
- Paola Gallo, editor, Responsabile della narrativa italiana presso Giulio Einaudi editore;
- Umberto Gentiloni Silveri, professore ordinario di Storia contemporanea presso la Facoltà di lettere e filosofia della Sapienza Università di Roma;
- Eugenio Giani, Presidente della Regione Toscana;
- Antonio Camillo Gibelli, già professore di Storia contemporanea presso l'Università degli studi di Genova;
- Lisa Ginzburg, scrittrice;
- Lucio Levi Zagari, Presidente onorario della Società Augustea di Napoli;
- Claudio Marcelli, Sindaco del Comune di Pieve Santo Stefano;
- Nicola Maranesi, giornalista, autore di programmi televisivi e radiofonici, condirettore artistico e organizzatore del Premio Pieve Saverio Tutino;
- Roberta Marchetti, freelance editor e membro della Giuria nazionale del Premio Pieve Saverio Tutino;
- Lisa Marri, Vice Presidente della Fondazione Archivio Diaristico Nazionale;
- Paolo Masini, Presidente del Comitato di indirizzo del Museo dell'emigrazione italiana, fondatore e Presidente dell'Associazione culturale Roma BPA - Mamma Roma e i suoi figli migliori;
- Melania Gaia Mazzucco, scrittrice e autrice di testi teatrali e per la radio;
- Alberto Melloni, professore ordinario di Storia del cristianesimo presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia e Segretario e legale rappresentante della Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII di Bologna;
- Annalena Monetti, responsabile dell'Ufficio collaborazioni editoriali della Società editrice il Mulino;
- Fabio Pecorari, Direttore generale della Banca di Anghiari e Stia credito cooperativo;
- Mario Perrotta, autore, attore e regista teatrale;
- Stefano Pivato, professore emerito di Storia contemporanea presso l'Università degli studi di Urbino Carlo Bo e membro del Comitato scientifico dell'Archivio dei Diari di Pieve Santo Stefano;
- Silvio Pons, professore ordinario di Storia Contemporanea presso la Scuola Normale Superiore di Pisa;
- Sara Ragusa, editor di Terre di mezzo Editore e giurata del Premio Pieve Saverio Tutino;
- Gian Bruno Ravenni, già Dirigente coordinatore dell'Area cultura della Regione Toscana;
- Claudio Rosati, museologo e socio fondatore e componente del direttivo della Società italiana per la museografia e i beni demotnoantropologici;
- Marino Sinibaldi, autore di saggi editoriali e programmi radiofonici, Presidente del Centro per il libro e la lettura;
- Alessandro Triulzi, Presidente dell'Archivio delle memorie migranti di Roma, già docente di ruolo di Storia e istituzioni dell'Africa presso la Facoltà di scienze politiche dell'Università di Napoli "L'Orientale";
- Barbara Tutino, artista, autrice di libri d'artista, biografie, poesia, saggistica e narrativa;
- Walter Veltroni, giornalista, scrittore, politico;
- Loretta Veri, Responsabile del fundraising della Fondazione Archivio Diaristico Nazionale;
- Walter Verini, Senatore e Tesoriere nazionale del Partito Democratico.



Il Ministro della cultura

Art. 3

1. Il Comitato nazionale elegge nel proprio seno il Presidente e il Segretario tesoriere.
2. Il Comitato nazionale può cooptare studiosi ed eleggere una o più Commissioni scientifiche per la predisposizione e l'attuazione dei programmi celebrativi; può, altresì, avvalersi della collaborazione di rappresentanti di altri Ministeri, delle Regioni, di enti locali e culturali per l'adozione delle varie iniziative.
3. Per i membri del Comitato nazionale non è prevista l'attribuzione di compensi, gettoni di presenza, indennità o emolumenti comunque denominati.

Art. 4

1. Il Ministero della cultura designa, con successivo provvedimento, un revisore dei conti.
2. L'eventuale compenso e il rimborso delle spese del revisore graveranno sui fondi assegnati al Comitato nazionale.

Art. 5

1. Il Comitato nazionale può ricevere contributi dalle Amministrazioni statali, dalle Regioni, dagli enti locali e da istituzioni e soggetti pubblici e privati.
2. Il Comitato nazionale presenta alla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero il bilancio consuntivo annuale delle spese e, entro tre mesi dalla conclusione dei lavori, il bilancio consuntivo finale corredato da una relazione sull'attività svolta.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo

Roma, 6 marzo 2023

IL MINISTRO